

lettere + 2003, maggio Santina emergenza 2005

Il bollettino lo abbiamo ricevuto alla sera del 19, molto ricco di contenuti, anche se non siamo riusciti per questioni di lavoro a leggerlo tutto.

Le tue riflessioni iniziali sulla sovvenzione sono da parte nostra molto condivise, Tina mi sta dicendo che anche lei: " per quello che riguarda le pensioni agli handicappati era in disaccordo, perché questi "aiuti" hanno frenato tutto quel movimento di autoaffermazione, rivendicazione, rivoluzione che animava negli anni '70 anche questa "categoria di Persone", che si sono così auto-messi "definitivamente in carrozzina".

Certo nei casi gravissimi può essere giusta la pensione, ma sempre se non ci sono delle capacità residue per lavorare, in altri casi i soldi "piovuti" non aiutano, inoltre non fanno avvicinare e d incontrare fra loro le persone che vivono la medesima condizione, che sono spinte così a sopravvivere e a "non rompere".

Credevo di essere fra le poche a pensarla così, ma mi accorgo con gioia che non lo è.